

- tutelare adeguatamente la fonte delle informazioni ricevute, non soltanto in sede di investigazione (a seguito di incidenti o inconvenienti gravi) ma anche di monitoraggio circa lo stato della sicurezza del volo.

E' in corso la trattativa per definire il protocollo d'intesa ed è in programma il confronto con il Consiglio superiore della magistratura e, se del caso, con le Procure della Repubblica.

d) In merito alla sede, infine, giova rammentare che in base all'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 66/1999, l'AGENZIA può utilizzare per un anno dall'insediamento del Collegio le strutture messe a disposizione dal Ministero dei Trasporti e della navigazione. Il nuovo Ente, tuttavia, ha potuto finora disporre di appena tre stanze - nell'ambito del Gabinetto del Ministro - di per sé insufficienti e con intuibili riflessi negativi sull'attività da svolgere. In questa sfavorevole situazione l'AGENZIA si sta attivando per l'individuazione, in Roma ²⁰, di un immobile; non essendo disponibili idonei edifici demaniali ²¹, è stata avviata una ricerca di mercato che ha portato a trattativa in corso con una società immobiliare nonché alla nomina della Commissione di congruità per la stima dell'edificio ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze dell'Ente.

* * *

Si segnala, infine, l'esame e l'approfondimento di un esposto riguardante alcuni aeroporti italiani - indirizzato da un parlamentare anche alla Procura della Repubblica di Roma e della Corte dei conti - a seguito del quale è stato dato incarico ad alcuni componenti del Collegio (del. 9/10.3.2000) - stante l'attuale indisponibilità in organico di personale tecnico-investigativo - di appurare lo stato dei fatti.

* * *

Per il corrente esercizio 2000, come si desume dal relativo bilancio di previsione, l'Ente si è prefisso talune scelte di fondo, da perseguire prioritariamente, quali:

- la comunicazione istituzionale;
- la formazione e l'aggiornamento del personale, per adeguata qualificazione, stante la delicatezza dei compiti istituzionali che esigono il confronto con le omologhe realtà straniere in un settore fortemente specializzato e in continua evoluzione;

²⁰ Il Collegio (del. 2/27.1.2000) ha deliberato di pubblicare su tre quotidiani a elevata tiratura l'annuncio contenente l'intenzione dell'Agenzia di acquistare, in Roma, un immobile da destinare a sede propria.

²¹ In data 8.2.2000 è pervenuta - in riscontro all'istanza prot. n. 13/1999 del 23.12.1999 con cui l'Agenzia aveva chiesto al Ministero delle finanze/Dipartimento del territorio la disponibilità, in Roma, di immobili del demanio dello Stato idonei a soddisfare, per consistenza e caratteristiche, le esigenze del nuovo Ente - la nota ministeriale n. 2000-6713 con cui si riscontra negativamente la richiesta.

- l'acquisto di attrezzature scientifiche e di laboratorio (tra cui, ad esempio, i sistemi di trascodifica dei registratori di bordo degli aeromobili) indispensabili per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

6 - I BILANCI

In base all'art. 15, commi 2, 3 e 4, per l'amministrazione e la contabilità dell'*AGENZIA* si applicano le disposizioni contenute nel d.P.R. n. 696/1979. L'*AGENZIA* è sottoposta alle disposizioni della legge 29.10.1984 n. 720 (e successive modificazioni e integrazioni) ed è inserita nella tabella A allegata alla stessa legge. Ad essa si applicano, altresì, gli articoli 25 e 30 della legge n. 468/1978 e successive modificazioni e integrazioni.

L'*AGENZIA* ha deliberato sia il bilancio di previsione 1999²² e 2000²³ sia il "rendiconto finanziario-patrimoniale 1999"²⁴; quest'ultimo, pur conformandosi allo schema allegato al succitato d.P.R. n. 696/1979, è limitato agli elementi essenziali (situazione finanziaria, patrimoniale ed amministrativa) con l'accertamento dell'intero finanziamento statale di lire 7 miliardi, totalmente riscosso, senza nessun impegno. Al riguardo avrebbero potuto figurare talune uscite quale acconto o mera anticipazione, al fine di esattamente imputare all'esercizio di competenza gli oneri concernenti l'avvio della limitatissima attività istituzionale; ciò anche per maggiore attendibilità del bilancio di previsione 2000 che è stato impostato col disavanzo di competenza di lire 6.905 milioni da coprire con l'avanzo (presunto) di amministrazione al 31/12/1999, ai sensi del d.P.R. n. 696/1979.

Su ciascuno dei predetti documenti contabili si è pronunciato, con sobria relazione, il Collegio dei revisori dei conti.

Solo sul bilancio preventivo 2000 si sono espressi il Ministero del Tesoro e la Presidenza del Consiglio dei Ministri²⁵, rispettivamente in data 8.3.2000 e 3.7.2000; la Presidenza, peraltro, ha proceduto all'*approvazione* di esso pur se detta competenza non le è specificamente attribuita dall'art. 15, co. 2, del d.lgs n. 66 del 1999 che dispone la semplice *trasmissione* dei documenti contabili alla amministrazione vigilante.

²² Delibera n. 1 del 29.11.1999.

²³ Delibera n. 5 del 22.12.1999.

²⁴ Delibera n. 11 del 24.3.2000.

²⁵ Richiamando sia la prioritaria esigenza che per l'avvenire il bilancio in parola sia corredato di tutti gli allegati indicati dal d.P.R. n. 696/1979 sia la necessità, inserita nell'obiettivo governativo della stabilizzazione dei conti pubblici, del rispetto dell'impostazione restrittiva degli stanziamenti per spese correnti diverse da quelle obbligatorie e inderogabili.

Per completezza è da precisare che, con delibera n. 2 del 29.11.1999, il Collegio ha affidato sino al 31.12.2000 la gestione del servizio di cassa all'Istituto bancario presente con una propria agenzia all'interno del Ministero dei trasporti. Nelle more dell'adozione del regolamento amministrativo/contabile, è stata autorizzata la costituzione di un Servizio di cassa interno funzionalmente posto alle dipendenze del Segretario generale.

7. I RISULTATI GESTIONALI

Pur se, per il 1999, l'AGENZIA poteva disporre dello stanziamento di lire 7 miliardi a carico dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ²⁶, nello scorcio temporale dell'esercizio e nella fase di approccio con l'assetto istituzionale (da organizzare, avviare e portare a regime) il Collegio ha solo preso cognizione delle numerose questioni da risolvere e non ha intaccato le risorse disponibili.

La Corte si riserva di esprimere il proprio giudizio sulla gestione col prossimo referto quando il quadro operativo/gestionale avrà assunto maggiore compiutezza e non solo per i riflessi sul bilancio. Dà atto, oltre a quanto riferito nel precedente par. 5, che l'Ente ha avviato incontri con i soggetti istituzionali, professionali, sindacali e produttivi del settore aeronautico nonché con le associazioni degli utenti/consumatori, al fine di promuovere il confronto sui temi e sulle esigenze della sicurezza del volo nell'intento di stabilire, nella reciproca indipendenza ed autonomia, un terreno permanente di collaborazione e di dialogo ²⁷; non sono, altresì, mancati contatti in ambito internazionale mediante la partecipazione ad alcune riunioni in sede ICAO ed ECAC. Viene seguito, inoltre, il dibattito relativo alla costituzione di una entità europea per la sicurezza del volo.

I dati di bilancio si desumono dai seguenti prospetti:

²⁶ L'art 15, punto, del d.lgs. n. 66/99 recita "le spese di istituzione e di funzionamento dell'Agenzia, valutati in 7 miliardi annui a decorrere dall'anno 1998, sono poste a carico dell'unità previsionale di base 2.1.2.8 - Organismo per la sicurezza del volo - capitolo 1179 dello stato di previsione della presidenza del Consiglio dei Ministri per il detto anno e per gli esercizi successivi".

²⁷ Si segnalano, tra l'altro, gli incontri con il Presidente della Commissione trasporti della Camera dei Deputati, l'ENAV, l'ENAC, l'Aero Club d'Italia, l'ANDA, l'ANPAC, l'UP, l'ANPAV, la CGIL-CISL-UIL, l'UGL, il CODACONS, il Capo di stato maggiore della Difesa e il Capo di stato maggiore dell'Aeronautica con riserva di definire i canali di comunicazione per lo scambio reciproco in tempo reale delle informazioni. Altri incontri sono in programma con il DIPARTIMENTO DELL'AVIAZIONE CIVILE, con l'UGL, con l'ANACNA, con l'ASSAEROPORTI, e con alcune associazioni di consumatori/utenti

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario 1999 (in milioni di lire)				
	PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
	prev. iniziali	prev. definitive	riscossioni	accertamenti
Entrate correnti				
- contributi dello Stato	7.000	7.000	7.000	7.000
Totale entrate correnti	7.000	7.000	7.000	7.000
Entrate in conto capitale	0	0	0	0
Partite di giro				
- ritenute erariali	25	25	0	0
- ritenute previdenziali	5	5	0	0
Totale partite di giro	30	30	0	0
Totale generale entrate	7.030	7.030	7.000	7.000
	prev. iniziali	prev. definitive	riscossioni	impegni
Spese correnti per gli organi				
- compensi al Presidente e ai membri del collegio	44	44	0	0
- compensi al Segretario Gen.	25	25	0	0
- compenso al Collegio dei revisori	12	12	0	0
- oneri previdenziali e assistenziali	8	8	0	0
- indennità di missione e rimborso spese	6	6	0	0
Acquisto beni e servizi				
- libri, riviste e pubblicazioni	25	25	0	0
- materiale informatico	80	80	0	0
- materiale di consumo	100	100	0	0
- spese postali, telefoniche e spedizione	50	50	0	0
- spese di rappresentanza	20	20	0	0
- consulenze	30	30	0	0
Somme non attribuibili				
- fondo spese impreviste	100	100	0	0
- fondo riserva	100	100	0	0
Totale spese correnti	505	505	0	0
Spese in conto capitale				
- acquisto sede, uffici e laboratori	3.000	3.000	0	0
- mobili, attrezzature e mezzi di trasporto	400	400	0	0
- sistemi informatici	500	500	0	0
- attrezzature tecnico-scientifiche e di laboratorio	2.500	2.500	0	0
Totale spese in conto capitale	6.400	6.400	0	0
Partite di giro				
- ritenute erariali	25	25	0	0
- ritenute previdenziali	5	5	0	0
Totale partite di giro	30	30	0	0
Totale generale spese	6.935	6.935	0	0
AVANZO FINANZIARIO	95	95	7.000	7.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione amministrativa 1999 (in milioni di lire)	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	0
- Riscossioni di competenza	7.000
- Pagamenti di competenza	0
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	7.000
- Residui attivi	0
- Residui passivi	0
Avanzo di amministrazione	7.000

Situazione patrimoniale al 31.12.1999 (in milioni di lire)			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
- disponibilità di tesoreria	7.000	- debiti di tesoreria	0
- residui attivi	0	- residui passivi	0
- investimenti mobiliari	0		
- investimenti immobiliari	0		
- immobilizzazioni tecniche	0		
Totale attività	7.000	Totale passività	7.000
		Patrimonio netto	7.000

La somma di lire 7 miliardi, interamente riscossa ma non utilizzata nell'esercizio di competenza, è stata riportata come voce aggiuntiva al bilancio preventivo 2000 nel quale, peraltro, le maggiori previsioni di spesa in conto capitale (lire 9.040 milioni) trovano copertura anche nell'economia dell'esercizio stesso nonché più analitica e puntuale specificazione in rapporto alle programmate attività istituzionali e alle esigenze di gestione.

8. CONCLUSIONI

Nel prendere atto della costituzione dell'*AGENZIA* - nuovo soggetto giuridico dotato di personalità di diritto pubblico, agile nella sua composizione e con precipue finalità da perseguire in maniera autonoma e trasparente, rispetto ad altri organi simili - premette la Corte che il giudizio sui risultati della gestione finanziaria è necessariamente rinviato al prossimo referto dato il brevissimo periodo dall'insediamento degli organi (29 novembre 1999) e la predisposizione, da parte dell'Ente, di un documento contabile solo meramente compilativo senza significativi risvolti gestionali.

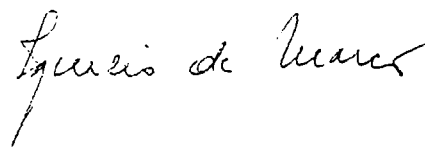
Si segnala, tuttavia, al Parlamento – come rilevato nel corso della presente relazione - che il d.lgs. n. 66/1999 sembra prospettare lacune e limiti che, se non risolti tempestivamente, rappresentano intuibili e notevoli ostacoli per l'attività dell'AGENZIA stessa.

Quanto ai rapporti con l'Autorità giudiziaria, sarebbe opportuno il chiarimento del legislatore sia per meglio tutelare le fonti di informazione dell'AGENZIA sia per assicurare effettivamente nel caso di incidenti - in armonia con la direttiva comunitaria 94/56/CE del 21.11.1994 - l'indipendenza della inchiesta tecnica rispetto a quella della magistratura.

Per i regolamenti da emanare, sembra necessaria la tempestiva interpretazione della Presidenza del Consiglio circa l'autonomia indispensabile a garantire il conseguimento degli scopi dell'Ente.

E' da prendere atto, tuttavia, che le perplessità innanzi segnalate hanno trovato un primo approccio in sede parlamentare, la cui IX Commissione – con risoluzione n. 8-00063 in data 7.6.2000 ²⁸ – ha impegnato il Governo a provvedere all'assunzione di adeguate iniziative, anche di carattere normativo ²⁹.

Per gli aspetti più strettamente gius-contabili, infine, si rammenta che sia il bilancio di previsione 1999 che il "rendiconto finanziario-patrimoniale 1999" - pur conformandosi allo schema allegato al d.P.R. n. 696/1979 – sono stati limitati agli elementi essenziali (situazione finanziaria, patrimoniale ed amministrativa) con l'accertamento dell'intero finanziamento statale di lire 7 miliardi, totalmente riscosso, senza alcun impegno. Al riguardo avrebbero potuto figurare talune uscite, quale acconto o mera anticipazione, al fine di esattamente imputare all'esercizio di competenza gli oneri concernenti l'avvio della limitatissima attività istituzionale dell'Ente.



²⁸ Cfr. Camera dei Deputati, Bollettino delle Commissioni, IX Commissione del 7.6.2000, pag. 102.

²⁹ In particolare a: "tutelare efficacemente le fonti di informazione dell'Agenzia, per assicurare la piena indipendenza dell'inchiesta tecnica svolta da tale organismo, nel rispetto dell'obbligo di rapporto all'autorità giudiziaria; provvedere un riesame della misura dello stanziamento ordinario di 7 miliardi annui, che appare del tutto insufficiente ad assicurare la gestione quotidiana dell'Agenzia; prevedere specifici stanziamenti nel caso di inchieste particolarmente complesse ed impegnative; rivedere la normativa relativa alla ridefinizione della pianta organica ed al reclutamento del personale, al fine di renderla ancor più conciliabile con le esigenze e le funzioni assegnate all'Agenzia, in particolare per quanto concerne i compiti organizzativi, le limitazioni stabilite in materia dal decreto legislativo n. 66 del 1999, nonché la previsione, contenuta nello stesso decreto legislativo n. 66, di attribuire, in sede di prima applicazione, i posti in organico facendo ricorso a personale proveniente dalla pubblica amministrazione: definire in maniera più chiara la portata ed i limiti dell'autonomia amministrativa, contabile, finanziaria e regolamentare dell'Agenzia".

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

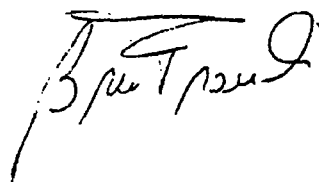
Il rendiconto finanziario e patrimoniale relativo alla gestione dell'anno 1999 è stato predisposto sulla base del preventivo deliberato dal Collegio dell'Agenzia nella prima riunione del 29 novembre 1999; esso, tuttavia, si presenta estremamente limitato nella sua consistenza contabile e nella sua significatività in quanto l'esiguo scorcio di anno coperto e la mancata definizione dei compensi per gli Organi e per il personale hanno comportato che l'unica operazione gestionale perfezionatasi nell'anno di riferimento è stata la contabilizzazione in entrata del contributo di sette miliardi di lire versato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 25 febbraio 1999, n. 66.

Alla luce delle suesposte considerazioni, il rendiconto finanziario della gestione per l'anno 1999 si chiude con un avanzo di sette miliardi di lire corrispondentemente riportati nel conto del patrimonio (allegato A) alla voce "disponibilità di tesoreria".

La situazione amministrativa (allegato B) presenta, come logico, un avanzo di amministrazione finale, determinato dalle sole disponibilità di cassa al 31 dicembre, uguale all'avanzo di gestione accertato, come sopra indicato, in sette miliardi di lire.

Con separato provvedimento deliberativo di variazione al bilancio, si utilizzerà, in tutto o in parte, tale rinveniente disponibilità per adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio di previsione per il corrente esercizio ai maggiori oneri connessi alla progressiva normalizzazione della gestione ed alla esigenza di sostenere anche la parte di spese non potuta erogare nel 1999.

IL PRESIDENTE



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il giorno 21 alle ore 13 si è riunito - a seguito di convocazione del Presidente - il Collegio dei Revisori presso il Ministero dei trasporti e della navigazione (Ufficio Centrale di Bilancio) per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Esame delibere del Collegio dal n. 1 al n. 4
2. Verifica impianto contabile
3. Verifica di cassa al 31 dicembre 1999 e alla data della riunione
4. Esame del conto consuntivo 1999
5. Varie ed eventuali.

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno. Il Collegio al riguardo non ha osservazioni.

Il Collegio passa poi alla verifica del 2° punto all'ordine del giorno concernente l'impianto contabile rilevando che esso è così formato:

1. Giornale di Cassa - Vidimato dal Segretario Generale il 31.12.1999 e composto da 10 pagine.
2. Partitario Entrate - Vidimato dal Segretario Generale il 30.12.1999 e formato da 10 pagine.
3. Partitario delle Spese - Vidimato dal Segretario Generale il 30.12.1999.
4. Raccolta delle Reversali di Riscossione
5. Registro dei verbali delle Adunanze del Collegio.
6. Registro dei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

Sul terzo punto dell'ordine del giorno il Collegio procede alle seguenti verifiche:

31.12.1999

ENTRATE	7.000.000.000
SPESE	-----

SALDO al	
31.12.1999	7.000.000.000

Al 21 marzo 2000 il saldo risulta così composto:

Giacenza di Cassa 1.1.2000	7.000.000.000
Entrate	-----

	7.000.000.000

Uscite	-----
Saldo al 21.3.2000	7.000.000.000

I predetti saldi concordano con le attestazioni della Banca San Paolo - IMI S.p.A. che funge da Banca Cassiera.

Sul quarto punto dell'ordine del giorno il Collegio redige la seguente

"RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999

Il Collegio ha esaminato il conto consuntivo 1999 trasmesso a questo organo di controllo con nota del 17.3.2000 prot. RC 2-1-2000 che si compone da.

1. Relazione illustrativa del Presidente
2. Rendiconto Finanziario
3. Situazione Patrimoniale
4. Situazione Amministrativa.

Il rendiconto finanziario presenta i seguenti dati (in milioni).

Entrate

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni
CORRENTI	7.000	7.000	7.000
In conto capitale	-----	-----	-----
Partite di giro	30	-----	-----
	-----	-----	-----
	7030	7000	7000

Uscite

	Previsione	Impegni	Pagamenti
CORRENTI	600	-----	-----
In conto capitale	6400	-----	-----